

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 novembre 2021, n. 267
POC PUGLIA 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

Visto il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stato nominata Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista

la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);

la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";

la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento

(UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;

la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;

la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;

la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";

il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";

la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

PREMESSO che:

con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio Regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), dando atto che rappresenta "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";

con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;

con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta Regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;

il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;

il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici di cui all'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale, anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con gli indirizzi e le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";

con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato in "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;

la priorità d'investimento 6.a) dell'Asse VI viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

DATO ATTO CHE:

con la Deliberazione n. 1552 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura

agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;

con la Determinazione Dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 è stato pubblicato l’Avviso “P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. – “AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL’AMPLIAMENTO E/O ALL’ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI”– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso”;

con la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”;

con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell’impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant’Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

con Determinazione Dirigenziale n. 508 del 07/12/2020 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha disposto accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti per un importo di € 2.400.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 509 del 07/12/2020 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha disposto accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti per un importo di € 4.413.521,13;

con Determinazione Dirigenziale n. 519 del 09/12/2020 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha disposto una obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa per gli interventi relativi alla realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti per un importo di € 6.684.536,17;

CONSIDERATO CHE:

con la Deliberazione n. 1619 del 11/10/2021 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POC 2014/202 - POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”;

con la Determinazione Dirigenziale n. 204 del 12/09/2019 venne nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute dai Soggetti beneficiari nei termini previsti dalla DD n. 181/2019;

in ossequio al disposto dell’art. 5.3 dell’Avviso di cui alla DD 181/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 29/10/2021 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a conclusione delle attività della Commissione di valutazione ha provveduto ad approvare l’elenco dei progetti ritenuti idonei e elenco dei progetti risultati esclusi dai finanziamenti;

ATTESO CHE:

con le precedenti risorse finanziarie è stato possibile ammettere a finanziamento mediante procedura a “sportello” i Comuni individuati nella tabella A1 della D.D. n. 266 del 29/10/2021, Mottola a Celle di San Vito;

con le risorse finanziarie rese disponibili di cui alla DGR n. 1619/2021 pari a € 9.450.000,00 è possibile

ammettere a finanziamento ulteriori Soggetti beneficiari secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui alla tabella A1 della D.D. n. 266/2021 a partire da Giurdignano fino a Palagianello.

Tutto ciò premesso

con il presente provvedimento occorre disporre la concessione del finanziamento a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 1619/2021, in favore dei seguenti Comuni, selezionati nei termini previsti dalla dd. n. 181/2019 per la realizzazione o adeguamento e/o ampliamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati:

Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto
Giurdignano	B + riuso	300.000,00
Ugento	A	380.000,00
Fasano	B + riuso	300.000,00
Noci	A + riuso	450.000,00
Panni	B + riuso	300.000,00
Castelluccio dei Sauri	B + riuso	300.000,00
Lecce	A + riuso	450.000,00
Corato	B + riuso	300.000,00
Diso	B + riuso	300.000,00
Monte Sant'Angelo	B + riuso	275.000,00
Casarano	B + riuso	300.000,00
Valenzano	A + riuso	450.000,00
Muro leccese	B + riuso	300.000,00
Alliste	B + riuso	300.000,00
Lizzano	A + riuso	450.000,00
Galatina	B + riuso	300.000,00
Surano	B + riuso	300.000,00
Lesina	B + riuso	249.710,67
Villa Castelli	B + riuso	300.000,00
Santa Cesarea Terme	B + riuso	300.000,00
Gallipoli	A	380.000,00
Cagnano Varano	A + riuso	450.000,00
Morciano di Leuca	B + riuso	300.000,00
Poggio Imperiale	B + riuso	270.000,00
Racale	B + riuso	300.000,00
San Ferdinando di Puglia	B + riuso	300.000,00
San Severo	B + riuso	299.650,00
Palagianello	A + riuso	450.000,00

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio Vincolato: 2021

Esercizio finanziario: 2021

C.R.A. 62-06- Sezione Programmazione Unitaria

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.835.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 2.835.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 2.835.000,00
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 2.835.000,00	+ € 2.835.000,00

2) VARIAZIONE Parte ENTRATA

Codice UE: 2 – altre entrate

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Variazione in aumento iscrizione in competenza e cassa

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
			Competenza e cassa
			e.f. 2021
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+6.548.052,47

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e Finanza.

3) VARIAZIONE PARTE SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020	9.9.2	8	U.2.03.01.02	+6.548.052,47

Creditore: Amministrazioni Pubbliche selezionate a seguito dello svolgimento delle procedure di selezione a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani".

Dichiarazioni e/o attestazioni:

le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909029 – 0909028;

ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;

il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);

L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";

D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINA

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

di dare atto che le risorse complessive destinate ai finanziamenti per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati, selezionati con le procedure di cui all'Avviso pubblico allegato alla dd. n. 181/2019, ammontano a € 9.354.360,67 per gli effetti della DGR n. 1619/2021;

di prendere atto delle istruttorie svolte dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento gli interventi di seguito elencati:

Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto
Giurdignano	B + riuso	300.000,00

Ugento	A	380.000,00
Fasano	B + riuso	300.000,00
Noci	A + riuso	450.000,00
Panni	B + riuso	300.000,00
Castelluccio dei Sauri	B + riuso	300.000,00
Lecce	A + riuso	450.000,00
Corato	B + riuso	300.000,00
Diso	B + riuso	300.000,00
Monte Sant'Angelo	B + riuso	275.000,00
Casarano	B + riuso	300.000,00
Valenzano	A + riuso	450.000,00
Muro leccese	B + riuso	300.000,00
Alliste	B + riuso	300.000,00
Lizzano	A + riuso	450.000,00
Galatina	B + riuso	300.000,00
Surano	B + riuso	300.000,00
Lesina	B + riuso	249.710,67
Villa Castelli	B + riuso	300.000,00
Santa Cesarea Terme	B + riuso	300.000,00
Gallipoli	A	380.000,00
Cagnano Varano	A + riuso	450.000,00
Morciano di Leuca	B + riuso	300.000,00
Poggio Imperiale	B + riuso	270.000,00
Racale	B + riuso	300.000,00
San Ferdinando di Puglia	B + riuso	300.000,00
San Severo	B + riuso	299.650,00
Palagianello	A + riuso	450.000,00

di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 9.354.360,67 in favore dei seguenti Comuni per la realizzazione o adeguamento e/o ampliamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati secondo la seguente tabella di ripartizione:

Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Capitolo di spesa	EF 2021
Giurdignano	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Ugento	A	380.000,00	0909029	€ 114.000,00
			0909028	€ 266.000,00
Fasano	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Noci	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00
Panni	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00

Castelluccio dei Sauri	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Lecce	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00
Corato	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Diso	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Monte Sant'Angelo	B + riuso	275.000,00	0909029	€ 82.500,00
			0909028	€ 192.500,00
Casarano	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Valenzano	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00
Muro leccese	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Alliste	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Lizzano	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00
Galatina	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Surano	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Lesina	B + riuso	249.710,67	0909029	€ 74.913,20
			0909028	€ 174.797,47
Villa Castelli	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Santa Cesarea Terme	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Gallipoli	A	380.000,00	0909029	€ 114.000,00
			0909028	€ 266.000,00
Cagnano Varano	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00
Morciano di Leuca	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
Poggio Imperiale	B + riuso	270.000,00	0909029	€ 81.000,00
			0909028	€ 189.000,00
Racale	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
San Ferdinando di Puglia	B + riuso	300.000,00	0909029	€ 90.000,00
			0909028	€ 210.000,00
San Severo	B + riuso	299.650,00	0909029	€ 89.895,00
			0909028	€ 209.755,00
Palagianello	A + riuso	450.000,00	0909029	€ 135.000,00
			0909028	€ 315.000,00

di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 22/2021;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;

sarà trasmesso al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

sarà notificato ai Comuni interessati, Soggetti beneficiari;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 10 (dieci) facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.1
Dott.ssa Antonietta Riccio